

Avviso fitosanitario del 27 luglio 2018 - frutticoltura Difesa delle pomacee

A seguito presenza diffusa ticchiolatura dovuta alle particolari condizioni climatiche della scorsa primavera, l'Assessorato Agricoltura e Ambiente della Regione autonoma Valle d'Aosta consiglia di intervenire con appropriati fungicidi come di seguito elencato:

DIFESA TRADIZIONALE

Ticchiolatura e malattie da conservazione:

Nei frutteti colpiti da macchie di ticchiolatura secondaria continuare a mantenere la vegetazione protetta scegliendo una delle seguenti molecole:

- **Captano:** attenzione, questo principio attivo non è miscibile con zolfo bagnabile, è sconsigliato su renetta perché riduce la rugginosità. Gli aderenti alle misure agroambientali possono utilizzarlo al massimo 4 volte/anno, anziché 2, a seguito di deroga territoriale concessa con comunicazione dell'ufficio servizi fitosanitari in data 26 luglio 2018.
- **Penthiopyrad:** principio attivo che svolge un'azione di contenimento anche contro l'oidio; (al massimo 2 interventi all'anno per aderenti alle misure agroambientali). Entrambi i principi attivi sopra elencati hanno un tempo di carenza di 21 giorni, prestare quindi molta attenzione al rispetto di tale tempo sulle varietà precoci (per esempio Gala) calcolando **preventivamente la data della raccolta**, in modo da non rischiare, anche in caso di anticipo di maturazione dovuto a condizioni climatiche favorevoli, il non rispetto di tale intervallo. Si ricorda inoltre che sulle varietà precoci il rischio di presenza di residui di fitofarmaci è più elevato.

Dove non sono presenti infezioni di ticchiolatura è possibile intervenire contro le malattie da conservazione utilizzando:

- **Pyraclostrobin+Boscalid** miscela di principi attivi adatta a tutte le varietà - (tempo di carenza 7 giorni);
- **Fludioxonil** (tempo di carenza 7 giorni);
- **Rame** (autorizzato anche in agricoltura biologica): consigliato solo su renetta, in quanto provoca rugginosità sul frutto. In prossimità della maturazione si raccomanda di scegliere prodotti non colorati e con i tempi di carenza più brevi (in commercio esistono, infatti, formulati di vario tipo, colorati e non, e con tempi di carenza che variano da 5 a 20 giorni).

Oidio (SOLO SU MELO e solo in presenza di rischio infezione):

- **Zolfo bagnabile** (registrato in agricoltura biologica) da usarsi solo qualora non si sia scelto un fungicida anti-ticchiolatura che svolga anche azione anti-oidica. Attenzione: zolfo non è miscibile con captano. Scegliendo una formulazione registrata anche contro ticchiolatura è possibile combattere le due avversità evitando di eseguire miscele (attenzione, non utilizzare con temperature superiori a 30°C e su piante bagnate e impiegare ad almeno 3 settimane di distanza dal captano). 5 giorni di carenza.

DIFESA BIOLOGICA

Ticchiolatura, Oidio e malattie da conservazione

- **Zolfo bagnabile** agisce contro oidio oppure contro ticchiolatura e oidio a seconda della formulazione scelta. Attenzione: zolfo non è miscibile con captano. Scegliendo una formulazione registrata anche contro ticchiolatura è possibile combattere le due avversità evitando di eseguire miscele (attenzione, non utilizzare con temperature superiori a 30°C e su piante bagnate e impiegare ad almeno 3 settimane di distanza dal captano). 5 giorni di carenza;
- **Rame**: agisce solo contro ticchiolatura, è quindi necessario utilizzarlo in miscela con zolfo. Consigliato solo su renetta in quanto provoca rugginosità sul frutto. In prossimità della maturazione si raccomanda di scegliere prodotti non colorati e con i tempi di carenza più brevi (in commercio esistono, infatti, formulati di vario tipo, colorati e non, e con tempi di carenza che variano da 5 a 20 giorni);
- **Bicarbonato di potassio**, al massimo 5 applicazioni all'anno a partire da frutto noce fino al raggiungimento di metà della pezzatura finale (1 giorno di carenza).

ATTENZIONE Prioritaria è la salvaguardia degli alveari pertanto, in caso di prodotti tossici o dannosi per le api, prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e trattare lontano dalle ore dal volo (mattino presto o sera).

Gli aderenti alla misura 10.1.3 possono controllare le limitazioni di utilizzo, consultando il disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

http://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Ambiente della Regione autonoma Valle d'Aosta, Ufficio servizi fitosanitari, località Grande Charrière n. 66, Saint-Christophe (ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275401/0165.275405 - responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624)

www.regione.vda.it/agricoltura